

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 15 Numero 580 Genova, giovedì 11 luglio 2019

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL GENOCIDIO DEI SOGNI E IL PROCESSO DELL'OCCIDENTE

Ci processarono tutti in contumacia. Il genocidio era stato perpetrato sotto i nostri occhi e non avevamo fatto nulla per impedirlo. Le Nazioni Unite avevano definito un genocidio come 'l'atto che mira a distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso'. La distruzione dei portatori di sogni, non menzionati nella citata definizione, fu particolarmente grave perchè rivelava il punto di non ritorno per il futuro della società. Non può essere considerato casuale che i sogni, per anni, siano stati detenuti, schiavizzati, bombardati, affondati nel mare o perduti nel tentativo di attraversare il deserto ormai militarizzato. Ci si era abituati alle guerre perchè lontane e ai morti



perchè invisibili. Si viveva la vita e la storia come una semplice successione di avvenimenti slegati dalle scelte operate dalla politica di quei tempi. Buona parte della gente consumava il tempo senza accorgersi che questo bene prezioso non avrebbe dovuto essere messo in vendita. Non si sapeva esattamente chi e quando si decise che i sogni avrebbero costituito un pericolo per le generazioni future. La società era stata organizzata in modo da mantenere sotto controllo ogni velleità di cambiamento al di fuori delle norme stabilite dal potere. Leggi, decreti, ordinanze, precetti, comandamenti e codici videro crescere il loro peso nella vita quotidiana. L'unica realtà che si ostinava ad evadere dal sistema di sorveglianza di ultima generazione erano, appunto, i sogni. Per questo, con determinazione, si era deciso di distruggerli eliminandone i portatori.

A questo titolo si inventarono i campi di detenzione e di lavoro forzato per quanti non rinuncia-

vano a nutrire e a trasmettere ad altri loro sogni. Le frontiere erano state inventate a misura di sogni da tenere lontano dalla vista di chi avrebbe potuto contaminarsi. Vennero realizzate frontiere elettroniche, che avrebbero gradualmente sostituito quelle di filo spinato, considerate obsolete e poco efficaci. Si istituirono frontiere mobili che, nel mare come sulle terra ferma, potessero inseguire, identificare, arrestare e detenere i possessori di sogni come pericolosi e sovversivi. Le armi divennero funzionali alle guerre contro chiunque osasse costituire associazioni di sognatori informali. I sistemi di informazione e di spionaggio, divennero pervasivi fino al punto di riorganizzare i sogni e dirottarli verso ambiti compatibili col potere. Si crearono milizie paramilitari, franchi tiratori, corpi speciali di intervento e ogni tentativo di sognare un mondo differente era soffocato nella repressione più spietata. Persino i bambini, che facevano dei sogni i loro giochi, erano addomesticati perchè l'immaginazione fosse canalizzata su schermi televisivi. Anche i sentieri dove sollevano passare i portatori di sogni erano stati cancellati e ogni

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Il genocidio dei sogni e il processo dell'Occidente	1	Cospe: Festival del Turismo Responsabile	7
AUCC: Giornate in favore dell'Associazione Umbra per la Lotta al Cancro	2	Bando "Andiamo oltre". Educare Crescere Condividere"	8
Matera capitale europea della cultura sostiene la campagna di Rondine "Leaders for Peace"	3	Il cuore parla, l'arte realizza	9
19^ Festival di Musica "Città di Genova"	4		
Nei vicoli di Napoli i volontari arrivano in bicicletta	5		
Centro Oncologico Ligure - C.O.L.	5	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Micro azioni coprogettate per la promozione del volontariato e della cittadinanza attiva	6	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

traccia discordante punita con l'immediato ritorno al loro paese di origine. Gli amori poi, per loro natura costruttori di sogni, venivano sedati con droghe leggere, terapeutiche e l'uso mirato di farmaci correttivi di ogni passione. Rimanevano gli aquiloni a tentare di

volare nel vento ma erano stati sostituiti in fretta da droni, molti dei quali armati.

Ci condannarono tutti in contumacia. Il reato era assimilabile a un delitto contro l'umanità o a un crimine di guerra. Operare direttamente o per omissione con lo scopo affermato di distruggere,

estinguere e sradicare i sogni non conformi alla leggi vigenti fu riconosciuto come un orrendo misfatto. Ogni attenuante fu scartata dal tribunale speciale come priva di fondamento. Eravamo coscienti e informati, così riconobbero i giudici, di tutto quanto accade nel Mediterraneo, in Libia, nel deserto e nei

centri di detenzione. I testimoni del processo, convocati dai giudici, erano appunto i portatori di sogni, abitanti della città sommersa poco lontana. Fummo condannati a recitare i loro nomi per una breve eternità.

Mauro Armanino,
niamey, luglio 019



INVITO CONFERENZA STAMPA

L'Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro in collaborazione con il Centro Sociale di Capro di Bevagna è lieta di invitare la SV alla conferenza stampa di presentazione del

XXXV FESTIVAL DELLA PIZZA AL PIATTO

Giornate in favore dell'Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro

Martedì 16 luglio 2018
ore 11.00

Sala Pagliacci – Palazzo della Provincia di Perugia
Piazza Italia, 11 - Perugia

Il Centro Sociale di Capro di Bevagna, organizzatore del *Festival della pizza al piatto*, destina gli utili della manifestazione all'Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro onlus sin dalle prime edizioni.

Nel corso degli anni il Centro Sociale di Capro ha donato all'AUCC onlus oltre 180 mila euro, che sono stati utilizzati per finanziare progetti di Ricerca Scientifica e l'assistenza oncologica domiciliare.

Giuseppe Caforio, presidente Aucc onlus illustrerà gli obiettivi raggiunti dall'AUCC grazie al sostegno del Centro Sociale di Capro. **Giuseppe Proietti Farnesi ed Enrico Bastioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente del Centro Sociale di Capro presenteranno il programma della 35ª edizione del festival che si terrà dal 19 al 28 luglio 2019.

INTERVERRANNO:

Annarita Falsacappa, Sindaco Comune di Bevagna

Giuseppe Caforio, Presidente Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro onlus

Giuseppe Proietti Farnesi, Presidente Centro Sociale di Capro

Enrico Bastioli, Vice Presidente del Centro Sociale di Capro

Rita Martone
Ufficio Stampa Comunicazione
Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro onlus
Strada la Torretta, 2/bis 06132 Perugia
cell. 320 3613701
redazione@aucc.org
www.aucc.org

MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA SOSTIENE LA CAMPAGNA DI RONDINE "LEADERS FOR PEACE"

Anche la società civile risponde all'appello di Rondine che, attraverso la campagna globale Leaders for Peace lanciata alle Nazioni Unite di New York lo scorso dicembre, chiede ai Paesi Membri l'impegno di sottrarre una cifra simbolica dal bilancio della Difesa da destinare alla formazione di futuri leader di pace.

Dopo il sostegno ufficiale del Governo italiano tramite la firma del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, arriva l'impegno di Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, in occasione della presentazione del Rapporto Annuo 2018 dell'associazione Rondine, che si è tenuta oggi nella Sala Capitolare presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva, presso il Senato della Repubblica.

"La cultura senza pace non è nulla. Non si può fare sviluppo senza lavorare anche sulla qualità delle persone che lavorano sui territori. Quindi Matera sostiene questo grande progetto di cultura della pace di Rondine, lo promuoverà presso tutte le Capitali Europee della Cultura e ne farà anche la base di una discussione con i nostri cittadini e i nostri volontari. Perché noi lavoriamo proprio sulla partecipazione diretta per la costruzione della qualità dello spazio urbano. Questo è l'apporto che daremo a Rondine con

tutto il cuore e con tutto l'intelletto". Afferma Paolo Verri, Direttore Generale della Fondazione Matera-Basilicata 2019. Arriva così il supporto di Matera alla Campagna che si impegna anche a farsi capofila nel promuovere l'appello coinvolgendo tutto il network delle capitali europee della cultura. Un impegno che si concretizzerà in occasione dell'evento di chiusura dell'anno di Matera come Capitale Europea della Cultura che si terrà il 20 dicembre alla presenza dei rappresentanti di tutte le Capitali Europee passate e delle prossime dieci. Verri proporrà la presentazione della campagna di Rondine perché possa essere raccolto dall'Europa della società civile.

Di immenso valore, inoltre, il sostegno della Senatrice a vita Liliana Segre, la cui vita è da sempre un modello per l'esperienza di Rondine. Tanto più significative le sue parole nell'indirizzo di saluto, ricordando la sua scelta di non raccogliere l'arma per vendicarsi sul suo aguzzino ormai inerme, alla liberazione del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau: "La vostra insistenza sulla necessità di diminuire le spese militari e la produzione di strumenti di morte, riconvertendo l'economia alla pace, alla formazione e alla crescita sostenibile, è decisiva se si vuole cambiare il tipo di sviluppo che sistematicamente produce guerra e miseria".

Prosegue intanto il lavoro diplomatico, grazie al supporto del Governo italiano. È stato annunciato da Elisabetta Belloni, Segretario Generale del Ministero degli

Affari Esteri, un nuovo evento a dicembre alle Nazioni Unite di New York, per estendere la rete dei sostenitori tra i Paesi Membri: "La nostra rete diplomatica sta dando un contributo sostanziale alla campagna Leaders for Peace. Le nostre sedi diplomatiche sono state infatti mobilitate per promuovere l'adesione dei Paesi di rispettivo accreditamento all'Appello dei giovani di Rondine. La Farnesina continuerà pertanto ad offrire, con il massimo impegno, tutto il suo appoggio alle iniziative di Rondine". L'agenda Giovani, Pace e Sicurezza del Consiglio di Sicurezza, nonché il recente lancio della Strategia del Segretario Generale delle Nazioni Unite Guterres Youth 2030, hanno riconosciuto il ruolo chiave della popolazione giovanile nel mantenimento di una pace duratura e sostenibile, "tema su cui Rondine basa la propria azione internazionale", come ha ricordato Belloni.

Non secondaria, nell'Appello dei giovani di Rondine, è l'istanza di estendere a tutti gli Stati l'educazione ai diritti umani, integrandoli con le sperimentazioni del Metodo Rondine sulla trasformazione creativa dei conflitti, su cui oggi si sono confrontati istituzioni, professionisti e leader dei vari ambiti più diversi, per indagarne le nuove frontiere applicative, con l'obiettivo di produrre un impatto sempre maggiore nei territori, a livello nazionale e internazionale.

"Quando vedo giovani persone che si assumono il ruolo di leader nei loro ambienti per responsabilità, e non per volon-

tà di potenza - afferma Francesco Profumo, Presidente della Compagnia di San Paolo - trovo con gioia riscontro alla mia convinzione che il futuro ha molto di buono in serbo. E vedere il concetto di leadership associato a quello di impatto è un messaggio ancora più confortante. Mi complimento con la Cittadella della Pace per avere trasformato la speranza in un principio operativo. È un messaggio di cui tutti abbiamo sempre bisogno".

"Crediamo fortemente che il messaggio di Rondine sia innovativo e necessario in un mondo afflitto dai conflitti umani - afferma inoltre Stefania Mancini, Vicepresidente di Fai - Fondation Assistance Internationale, rilanciando in ottica internazionale - il nostro valore di base è quello del partenariato e crediamo fortemente nella portata della società civile. Ci piace che Rondine ci abbia insegnato a investire sulla pace e oggi vi suggerisco di chiedere supporto alla Campagna Leaders for Peace non solo ai Governi ma anche alle Reti e alle grandi fondazioni della filantropia perché lavorando sulla società si può operare in grande cambiamento"



Elena
Girolimoni /
Press Office
ufficiostampa@
rondine.org /
393 9704072
Associazione
Rondine
Cittadella della
Pace Onlus

19° FESTIVAL DI MUSICA "CITTÀ DI GENOVA"

TRA TRADIZIONE E RINNOVAMENTO

Sabato 13 Luglio
ore 16/19 – Cortile
Maggiore di
Palazzo Ducale di Genova

**Festival delle Bande
Musicali**

Concerti della **Banda Musicale della Società Operaia Cattolica "N.S. Della Guardia" di Genova Pontedecimo, della Società Filarmonica "G. Rossini" di Recco – Concerto dell'Orchestra di Fiati della Filarmonica Sestrese diretta dal M° Matteo Bariani e dai Giovani Allievi del Corso Superiore di Direzione.**

Il Concerto Bandistico è sempre molto atteso ed apprezzato dal pubblico. In Italia sono circa 4000 le bande musicali sparse su tutto il territorio, un'antica tradizione bicentennale frequentata da tantissimi giovani che hanno la possibilità di imparare la musica e uno strumento musicale: E' importate quindi valorizzarne non solo l'aspet-

to culturale ed artistico ma anche quello sociale.

Martedì 16 Luglio ore 21.30 – Teatro delle Feste del Porto Antico di Genova

CARMINA BURANA

Cantiones Profanae

Musiche su testi medioevali di Carl Orff.

Soprano: Aleksandra Ivchenko, Tenore: Rosario di Mauro, Baritono: Bruno Pestarino,,

Pianoforti solisti: Alberto Perfetti e Matteo Minchillo.

Coro "I. Mini" di Arenzano e Coro "Manzino" di Savona, direttore Guido Ripoli

Coro "Quadrivium" di Genova, direttore Giovanbattista Bergamo

Coro di Voci bianche dell'Accademia Musicale di Arenza-

no

Orchestra di Fiati e Percussioni della Filarmonica Sestrese

Direttore Artistico e Musicale, Matteo Bariani

"Carmina Burana" è la più nota cantata su testi profani medioevali dei secoli XI e XII. L'Opera stata composta nel 1937 da Carl Orff e prevede doppio coro di voci bianche, tre voci soliste due pianoforti e orchestra sinfonica. La Filarmonica, per l'occasione, propone un'inedita versione

di quest'opera per orchestra di fiati, due pianoforti, cori e cantanti solisti, coinvolgendo circa 160 esecutori che daranno vita ad un concerto/evento di grande prestigio ed impatto emozionale.

La musica è parte integrante di moltissime colonne sonore.

Ingresso € 14

€ 12 in prevendita presso Filarmonica Sestrese Via Goldoni 3, 0106531778 - 3755164237

Giffò Vico Falamonica 010 2510115 – nel Festival delle Bande del 13 luglio al Ducale dalle ore 16

XIX Festival Bandistico "Città di Genova" tra tradizione e rinnovamento

dalle ore 16:00

Banda Musicale N.S. della Guardia Genova Pontedecimo

Filarmonica "Gioachino Rossini" Recco

Filarmonica Sestrese Genova Sestri Ponente

Saggio Finale del Corso di Direzione livello avanzato 2019 tenuto dal M° Matteo Bariani

Sabato 13 Luglio CORTILE MAGGIORE PALAZZO DUCALE

DA NON PERDERE:
16 Luglio Piazza delle Feste Porto Antico
CARMINA BURANA
In occasione del Festival (biglietti saranno in prevendita a 14€-12€)

PORTO ANTICO
PIAZZA DELLE FESTE

POSTO UNICO
€ 14,00

16 LUGLIO
ORE 20.30

CARMINA BURANA
FILARMONICA SESTRESE
filarmonicasestrese.com

PREVENDITE:
Filarmonica Sestrese – Via Goldoni 3, Genova Sestri Ponente – Tel. 375 5164237
Giffò – Via Luccoli 31 R, Genova – Tel. 010 2510115

NEI VICOLI DI NAPOLI I VOLONTARI ARRIVANO IN BICICLETTA

Nel dedalo di vicoli e stradine del centro storico di Napoli il volontariato vola. E lo fa su due ruote, in bicicletta. Pazienza se mancano i parcheggi: ci pensano le parrocchie ad offrire spazio per la sosta.

Si chiama **"INSOLITAMENTE"** il progetto di Asso.Gio.Ca. (Associazione Gioventù Cattolica) realizzato nell'ambito delle Agenzie di cittadinanza della II Municipalità di Napoli e finanziato dal comune e dal Centro di servizio per il

volontariato di Napoli. Prevede un servizio di assistenza leggera ad anziani e persone con disabilità che i volontari forniscono utilizzando la bicicletta. Quindi, tempi di risposta rapidi e uso di un mezzo decisamente ecologico.

Il progetto è stato presentato in piazzetta Orefici, nel centro storico partenopeo, alla presenza dell'assessore al welfare del comune di Napoli Roberta Gaeta, del presidente del Csv Nicola Caprio, del presidente della II Municipalità Francesco Chirico, dell'as-

sessore alle politiche sociali della II Municipalità Susy Cimminiello e del presidente di Asso.Gio. Ca. Gianfranco Wurzbürger. "E' un progetto che genera cultura, cambiamento, inclusione sociale e coinvolge la comunità. La bici rievoca gli sforzi, il lavoro, le salite e le discese ma ci comunica soprattutto quel senso di libertà che è dentro ogni volontario", ha detto Caprio, mentre per Wurzbürger "l'idea vuole stimolare i concittadini del centro storico ad utilizzare sempre più le biciclette per muoverci tra i nostri fantastici vicoli".

Nate dalla collaborazione tra comune e Csv le Agenzie di cittadinanza sono gestite da reti costituite da associazioni di volontariato e realtà del terzo settore. Hanno lo scopo di sensibilizzare

sulle problematiche più rilevanti della comunità, incrementare la partecipazione e attivare forme di aiuto leggero alle fasce sociali più a rischio.



CSVnet
al servizio del volontariato

CSVnet -
Associazione dei
Centri di Servizio
per il volontariato
Sede centrale: Via
Flaminia, 53 -
00196 Roma C.F.:
97299690582
tel. 06 88 80 29 09
fax 06 88 80 29 10
e-mail:
segreteria@csvnet
.it
Sede Bruxelles:
Rue Charles
Martel 8 - 1000
Bruxelles
+32 (0) 489081745
e-mail:
europa@csvnet.it

CENTRO ONCOLOGICO LIGURE - C.O.L.

Dell'estate conviene godersi tutto il buono possibile: svago, rilassamento, avventura, leggerezza ecc.. Senza prendersela troppo per le piccole avversità o delu-

sioni che qui o là sono sempre possibili. Ciò premesso, nulla vieta che una briciola del tempo a disposizione - senza le ansie o i patemi abituali negli altri mesi dell'anno - possa essere al meglio impiegata anche per accarezzare (il verbo non è casuale) o solo

perfezionare, che so, qualche idea più originale o semplicemente più chiara sul futuro prossimo venturo. Ecco il tema di questa Newsletter [D&F n.7 luglio 2019, n.d.r.], le idee chiare, sulle quali Nadia ironizza, al solito, con le sue matite colorate e simpatiche. Ci impegneremo in questo senso di sicuro anche noi del Col, afa permettendo, fermo restando che - avendo le idee abbastanza chiare su un po' di cose - vale la pena farne il punto ad uso nostro e dei nostri lettori: dai servizi

(Infermeria compresa) ai recenti acquisti tecnologici, dalla Lotteria 2019 al 5 per mille. Lasciamo a Gulliver e a Atticus qualche riflessione e suggerimento su come trascorrere una bella estate e godersi la spiaggia di primo mattino senza spegnere mai il senso di responsabilità verso noi stessi, gli altri e l'ambiente nel quale viviamo. Anche Claudia a modo suo ci accarezza scegliendo una ricetta particolarmente leggera e estiva, per niente banale. Come gli auguri di tutta la redazione a tutti voi che ci leggete (spero) tutti i mesi: buone vacanze!



La Matita di Nadia (Cof - Centro Oncologico Ligure)

MICRO AZIONI COPROGETTATE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari, nell'ambito delle attività programmate per l'anno 2019, prevede la possibilità di avviare una coprogettazione con le Associazioni di Volontariato operanti nel territorio metropolitano reggino al fine di promuovere la propria mission. Ciò at-

traverso la condivisione di micro-azioni promozionali.

Si tratta di attività concrete, di durata limitata e con raggio di intervento ben circoscritto, che non rientrano tra quelle ordinarie dell'associazione proponente e che abbiano come fine quello di raccontare il volontariato attraverso l'esperienza dell'associazione. Tutte

le iniziative afferenti a questa azione saranno patrociniate dal CSV pur rimanendo in capo all'associazione la titolarità dell'evento.

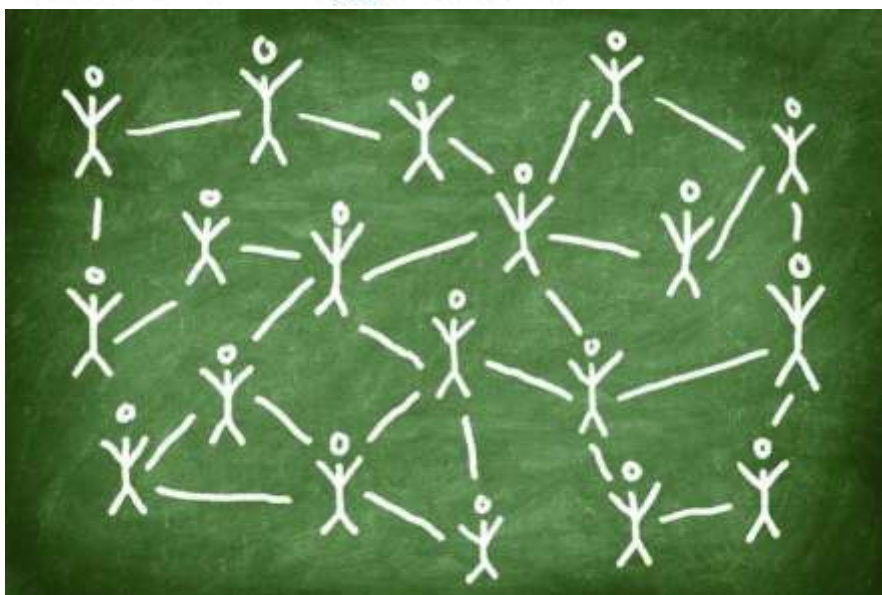
Sono invitate ad avanzare proposte per la realizzazione di micro-azioni per la promozione del volontariato e della cittadinanza attiva le Organizzazioni di Volontariato che risultano già costituite e aventi sede legale nell'ambito della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

È possibile la collaborazione tra più associazioni di volontariato; in questo caso la proposta sarà

considerata presentata da una OdV proponente, con la quale il CSV intratterrà tutti i rapporti, e da una o più OdV partner.

L'associazione che intende avviare una MAP dovrà presentare l'apposita istanza corredata dal progetto di massima comprensivo del piano dei costi, dalla documentazione richiesta e dall'indicazione delle altre associazioni eventualmente coinvolte nella rete.

La domanda dovrà pervenire presso la sede del CSV di Reggio Calabria in Via Frangipane III Trav. Priv. N.20 non oltre il 30/09/2019. Nel caso di invio a mezzo posta elettronica non certificata si dovrà verificare l'avvenuta ricezione.



Centro Servizi
al Volontariato
dei Due Mari
Via
Frangipane III
trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965
324734



Con il contributo di

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SI

cospe

IT.A.CÀ 11^a EDIZIONE
FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE
SALENTO
5 - 7 LUGLIO

Di FORTEDUE CON Organized by

IT.A.CÀ Migranti e viaggiatori - Festival del turismo responsabile
5-6-7 luglio 2019

Convegno di apertura
La Restanza
tra diritto a migrare e diritto a restare
Venerdì 5 luglio ore 9.30
Lecce - Università del Salento - Edificio 6-
Complesso Studium 2000, Via di Valesio, aula 2 B-1;

Interventi istituzionali:
Antonio Parente, Direttore Apulia Film Commission
Maria Piccarreta, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Brindisi, Lecce e Taranto
Andrea Pignataro, Consigliere di Amministrazione GUS (Gruppo Umata Solidarietà)
Giorgio Menchini, Presidente Nazionale Cospe - Onlus

Introduzione:
Fabio Pollice, Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Mariano Longo, Università del Salento
Pierluigi Musarò, Università di Bologna e Direttore del Festival IT.A.CÀ

Intervistati:
Donato de Santis, Cavaliere della Repubblica italiana
Alessandra Fersini, ass. Casa delle Agricolture
Marina Gabrieli, Presidente ass. Raiz Italiana
Antonio Moresco, scrittore e Repubblica Nomade
Angelo Moretti, presidente Consorzio Sale della Terra
Tito Marci, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Fabio Tolledi, International Theatre Institute

Coordinata: Marta Vignola, Università del Salento

Non si ferma il tour itinerante di I.Ta.Ca, il primo Festival di Turismo Responsabile in Italia che a luglio arriva a Sud, nei territori della Calabria di Mezzo, del Salento e del Gran Sasso per parlare di Restanza, il tema di quest'anno: un vero e proprio approccio per chi

sceglie di restare nella propria terra per valorizzarne la cultura e renderne più vivibile i luoghi, compiendo ogni giorno piccoli passi per un cambiamento quotidiano. IT.A.CÀ la sta raccontando attraverso 16 tappe nazionali e attraverso gli occhi e le parole di chi arriva, di chi torna e di chi non se n'è mai andato.

Dal 5 al 7 luglio, IT.A.CÀ, promosso da COSPE, Asso-

a pieno del legame privilegiato con l'ambiente, rispettandolo e tutelandolo, convivere con le tracce di un passato meticcio ricevuto in eredità e che rappresenta per gli abitanti un forte capitale culturale e sociale in termini di memoria e identità collettiva.

Il festival salentino si apre con un convegno all'Università del Salento la mattina del 5 luglio, insieme allo scrittore Antonio Moresco e ad altri docenti universitari ed esponenti del mondo dell'arte, dell'associazionismo e del terzo settore per poi proseguire con un calendario fitto di eventi legati alla tematica delle migrazioni e del viaggio responsabile e consapevole. Tre giorni di escursioni a piedi, in bicicletta e in barca, mostre fotografiche, dibattiti, musica e rassegne cinematografiche dalla Riserva naturale Statale di Torre Guaceto fino a Santa Maria di Leuca.

In questo contesto COSPE sarà presente per partecipare al convegno iniziale con la propria storia e la propria testimonianza con il presidente Giorgio Menchini e per continuare a tessere quella rete preziosa di relazioni con la forte società civile salentina e tutte le associazioni riunite nella rete del festival e coinvolte da sempre nei temi su migrazione, turismo responsabile e accessibile, formazione e cultura. Associazioni con cui condividere progetti e costruire comunità plurali e inclusive. Con queste realtà sarà progettata anche una tappa OFF a fine agosto.

Scarica il programma

cospe
ONLUS

BANDO “ANDIAMO OLTRE. EDUCARE CRESCERE CONDIVIDERE”

Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo comunicano l'emissione del presente bando, volto a promuovere iniziative che contribuiscano alla riduzione della povertà educativa minorile, al contrasto alla dispersione scolastica, alla promozione di percorsi educativi e formativi per bambini e ragazzi ed all'avvicinamento al mondo del lavoro e alla riscoperta dei mestieri.

Il bando di Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo, finalizzato a sostenere iniziative biennali, che si dovranno realizzare obbligatoriamente in orario extrascolastico, è rivolto a bambini e adolescenti dai 6 ai 16 anni, provenienti da istituti scolastici della Città Metropolitana di Genova e della Provincia di Imperia.

Le due fondazioni intendono agire in particolare a favore del rafforzamento delle comunità educanti, dell'alleanza tra scuole e famiglie e tra le agenzie e organizzazioni educative e formative del territorio.

Nello specifico il bando “Andiamo oltre” si pone i seguenti obiettivi:

promuovere la nascita e lo sviluppo di comunità educanti attive sui territori attraverso partenariati ampi tra scuole, istituzioni, organizzazioni della società civile e altri soggetti del territorio per contribuire al benessere di bambini e adolescenti;

sostenere percorsi educativi e formativi efficaci per bambini e adolescenti finalizzati a ridurre e prevenire il rischio di dispersione scolastica;

promuovere lo sviluppo di competenze trasversali socio-emotive, complementari a quelle cognitive che possano costituire un bagaglio solido di risorse utili per affrontare i compiti di sviluppo nelle varie fasi della vita e contribuire a ridurre l'insorgere di situazioni di disagio sociale, devianza, dispersione scolastica favorendo, quindi, l'inclusione sociale;

promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie e sostenere il loro ruolo educativo.

Le richieste dovranno essere presentate a Fondazione Carige, che per questo specifico bando realizzato in collaborazione con Compagnia di San Paolo agisce in qua-

lità di fondazione capofila, entro le ore 24.00 del 4 ottobre 2019, utilizzando esclusivamente la modulistica on line secondo la procedura descritta nel testo del bando.

– [Link al Bando](#)
[Link Scheda Progetto](#)

Fondazione Carige: Chi siamo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è un ente non profit privato e autonomo, che continua l'attività di carattere sociale e filantropico esercitata, per oltre cinque secoli, inizialmente dal Monte di Pietà e poi dalla Cassa di Risparmio.

La Fondazione persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

In particolare, la Fondazione interviene direttamente e indirettamente, nei settori dello Sviluppo locale, della Ricerca

locale, della Ricerca scientifica e tecnologica, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, istruzione e formazione, dell'Arte, attività e beni culturali, del Volontariato, filantropia e beneficenza.

La Fondazione opera in base alle finalità indicate nel Documento programmatico previsionale annuale sia con propri Programmi Pluriennali di Attività e con Progetti Promossi sia come soggetto erogatore di contributi per iniziative condivise e sostenute solo finanziariamente sia, inoltre, come soggetto catalizzatore di forze sociali miranti al miglioramento della comunità di riferimento.

Nell'amministrare il patrimonio totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari, la Fondazione deve attenersi a criteri prudenziali in modo da conservare il valore e ottenerne un'adeguata redditività, oltre che in modo coerente con la sua natura di ente senza scopo di lucro che opera secondo i principi di trasparenza e moralità.



Centro
Servizi
al Volontariato





Comune di Quilliano



Biblioteca Civica A. Aonzo

13 luglio - 2 agosto 2019



Il cuore parla, l'arte realizza

mostra d'incisioni di

Elena Frontero

Sabato 13 luglio ore 10.00

l'artista parlerà della stampa d'arte e terrà una dimostrazione pratica sulla tecnica dell'Acquaforte. Lastre di metallo, cera, punteruoli, inchiostro e torchio sono gli attrezzi che verranno utilizzati durante la dimostrazione, regalando al pubblico la possibilità di comprendere dal vivo questa tecnica pittorica difficile, ma dal linguaggio universale.

Info: Biblioteca Civica "A. Aonzo"
Piazza Costituzione, Quilliano - tel. 0198878311 - Blog: www.bibliotecaquilliano.blogspot.it
Orari: Martedì 9.00-12.00 / 15.00-18.00 - Mercoledì 15.00-18.00
Giovedì 9.00-12.00 - Venerdì 15.00-18.00 - Sabato 9.00-12.00

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

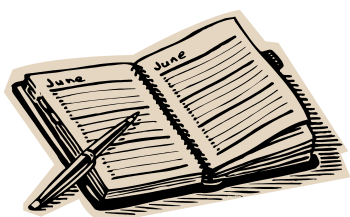


www.millemani.org

www.movimentorangers.org

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-